

Comunicato Stampa

Annunciati i vincitori del Primo Premio Giornalistico Merck Serono “Dal paziente al trattamento: le terapie personalizzate in oncologia”

- **Grande successo dell’iniziativa a cui hanno preso parte 40 giornalisti, per un totale di 68 fra articoli e servizi radio-tv**
- **La corretta informazione sulle diverse tipologie tumorali consente una migliore prevenzione ed una maggiore conoscenza nell’opinione pubblica dei bisogni dei pazienti e delle nuove opportunità offerte dalle terapie personalizzate**

Roma, 7 novembre 2012 – Adriana Bazzi e Vera Martinella (ex aequo) del Corriere della Sera, Alessandra Gilardini di Brain Factor e Giorgio D’Ausilio di Radio Oreb: questi i vincitori del primo Premio Giornalistico Merck Serono “Dal paziente al trattamento: le terapie personalizzate in oncologia”.

Il Premio è stato istituito per promuovere una corretta informazione sull’innovazione terapeutica in ambito oncologico e arricchire la conoscenza, soprattutto, di quelle tipologie tumorali ancora poco note e che hanno sempre sofferto una minor attenzione da parte dei media.

La Giuria ha basato la sua valutazione sui contenuti e sul livello di completezza e di approfondimento degli articoli e dei servizi radiotelevisivi pervenuti, riconoscendo la dedizione e la serietà di quei giornalisti che hanno saputo affrontare temi molto complessi con chiarezza di linguaggio e capacità divulgative e che hanno favorito una corretta informazione sull’innovazione terapeutica in oncologia.

Questi i lavori premiati:

- Per la categoria “Quotidiani e testate on line” è stata premiata **Alessandra Gilardini** per l’articolo “*Personalizzazione della cura in neuroncologia: l’approccio al medulloblastoma*”. La giornalista ha saputo trattare esaurientemente l’argomento della terapia personalizzata di questa neoplasia, fornendo indicazioni sulle caratteristiche della malattia, sui trattamenti in uso e sulle reali prospettive future.
- Per la categoria “Periodici” sono stati assegnati due premi ex aequo: uno ad **Adriana Bazzi** per l’articolo “*Per curare i tumori bisogna risparmiare*”, con il quale la giornalista ha saputo affrontare

con chiarezza il tema dell'uso appropriato delle terapie, trattando con pari attenzione gli aspetti scientifici delle cure innovative ed il tema della loro sostenibilità.

- L'altro ex aequo è andato a **Vera Martinella** per l'articolo "*Per i farmaci innovativi prezzi secondo l'efficacia*", che ha fatto il punto sui sistemi che garantiscono le cure consentendone la sostenibilità, riuscendo a spiegare in termini chiari per i lettori argomenti estremamente "tecnici", quali il "cost sharing", il "risk sharing" e il "payment by result".
- Per la categoria "Radio e tv" il premio è stato assegnato a **Giorgio D'Ausilio** che, nella trasmissione "La nostra salute", ha intervistato il Prof. Giampaolo Tortora (Università degli Studi di Verona), toccando un elevato numero di temi riguardanti il tumore del colon retto, dimostrando grande capacità divulgativa e spiegando in modo semplice e chiaro per il grande pubblico una patologia così complessa e spesso ai margini dell'informazione. Il giornalista ha analizzato l'argomento in tutte le sue sfaccettature: dai sintomi ai fattori di rischio, dalla prevenzione, alle terapie, fino alla sopravvivenza e alle prospettive future.

La grande partecipazione a questo primo Premio Giornalistico Merck Serono ha dimostrato con quanta attenzione vengano seguiti i temi legati alla salute e quanto sia forte il bisogno di conoscenza, soprattutto per i tipi di tumore meno noti o che difficilmente vengono portati all'attenzione del grande pubblico.

"In questi anni – ha dichiarato il Dottor Antonio Messina, Presidente e Amministratore Delegato di Merck Serono S.p.A. – la ricerca scientifica in oncologia ha fatto molti progressi ed è fondamentale che i pazienti, i loro familiari e l'opinione pubblica tutta sappiano quali importanti traguardi siano stati raggiunti e cosa possano significare per il loro futuro e la loro qualità di vita. In ciò il giornalismo ha un ruolo fondamentale.

La qualità degli articoli pervenuti ha dimostrato come si possa fare un'informazione corretta su temi complessi ed importanti quali il progresso della ricerca in oncologia, la rivoluzione costituita dai test genetici e dalle terapie personalizzate, ed il diritto all'accesso alle cure più idonee su tutto il territorio nazionale. Si tratta di un contributo essenziale alla divulgazione su queste tematiche, ancor più meritorio perchè consente non solo di aiutare la prevenzione di patologie così serie, ma anche di portare alla luce i bisogni dei pazienti che ne sono affetti". "

Il Primo Premio Giornalistico Merck Serono ha ricevuto i patrocini dell'Associazione Stampa Medica Italiana (ASMI), di Cittadinanzattiva e Fondazione AIOM; mentre la Giuria era composta da:

- Dottor Mario Bernardini, Presidente Associazione Stampa Medica Italiana (ASMI)
- Dottor Alessandro Cossu, Responsabile Ufficio Stampa Cittadinanzattiva

- Dottor Carmelo Iacono, Presidente Fondazione AIOM
- Dottor Roberto Natale, Presidente Federazione Nazionale Stampa Italiana (FNSI)
- Dottor Luca Naponiello, Communication Manager Merck Serono S.p.A.

Informazioni su Merck Serono

Merck Serono è la divisione biofarmaceutica di Merck KGaA. Con sede centrale a Darmstadt, Germania, Merck Serono offre, in 150 Paesi, prodotti all'avanguardia in oncologia, sclerosi multipla, infertilità, disfunzioni endocrine e del metabolismo, oltre che in patologie cardiometaboliche. Negli Stati Uniti e in Canada Merck Serono opera con proprie affiliate con la denominazione EMD Serono.

Merck Serono ricerca, sviluppa, produce e commercializza farmaci da prescrizione di origine chimica o biotecnologica in indicazioni specialistiche. L'Azienda è fortemente impegnata nello sviluppare nuovi trattamenti nelle proprie aree terapeutiche d'elezione: neurologia, oncologia e reumatologia.

Informazioni su Merck

Merck è un gruppo globale farmaceutico e chimico con vendite per 10,3 miliardi di Euro nel 2011, una storia iniziata nel 1668 ed un futuro formato da circa 40.000 dipendenti in 67 Paesi. Il suo successo è caratterizzato dall'innovazione da parte di dipendenti imprenditori. Le attività operative di Merck sono svolte sotto il coordinamento della Merck KGaA, nella quale la famiglia Merck detiene una partecipazione del 70% ed altri azionisti il rimanente 30%. Nel 1917 la succursale negli Stati Uniti Merck & Co è stata espropriata ed è divenuta da allora in poi una società indipendente.

Per ulteriori informazioni visitare il sito www.merckserono.it